



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

FEDERCASSE – Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali e Artigiane con sede in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, rappresentata dal Presidente Alessandro Azzi, di seguito per brevità Federcasse,

E

Confartigianato Imprese – con sede in Roma, Via San Giovanni in Laterano 152, rappresentata dal Presidente Giorgio Natalino Guerrini, di seguito per brevità Confartigianato

CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – con sede in Roma, Via G. A. Guattani 13, rappresentata dal Presidente Ivan Malavasi, di seguito per brevità CNA,

Casartigiani – Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani – con sede in Roma, Via Flaminio Ponzio 2 – rappresentata dal Presidente Giacomo Basso, di seguito per brevità Casartigiani,

PREMESSO CHE

le Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali e Artigiane (BCC-CR) svolgono un ruolo essenziale nel favorire l'accesso al credito e ai servizi finanziari delle imprese artigiane, anche attraverso le strutture di Sistema¹;

il rapporto tra BCC e associazioni di categoria degli artigiani nei territori di insediamento si è consolidato nel tempo in forme di proficua e reciproca collaborazione;

l'attuale situazione di crisi economico-finanziaria rischia di colpire in profondità il tessuto delle piccole imprese che sono uno dei settori portanti dell'economia italiana;

una situazione temporanea ma prolungata di difficoltà sui mercati può compromettere la sostenibilità delle imprese a causa di vincoli di liquidità;

Federcasse, per il tramite delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali e Artigiane e delle strutture bancarie di secondo livello del Sistema, intende contribuire alla salvaguardia e al rilancio delle imprese artigiane valorizzando ulteriormente il rapporto con le Associazioni di categoria;

a loro volta, le Confederazioni sottoscrittrici del presente Protocollo, evidenziano l'importanza e il ruolo fondamentale, ancorché non esclusivo, che il sistema dei Confidi da loro promosso e aderente a Fedart e la stessa Federazione possono avere in questo particolare momento della crisi economica;

il sistema del Credito Cooperativo è consapevole che il mutato quadro macroeconomico pone gli operatori economici di fronte ad uno scenario di eccezionale gravità al quale è necessario far fronte con disponibilità, con adeguati e innovativi strumenti di sostegno;

Confartigianato, CNA, e Casartigiani, riconoscono che le BCC-CR, in quanto banche locali radicate nel territorio, sono un partner strategico per promuovere l'accesso al credito e ai servizi finanziari delle imprese associate;

¹ Per Sistema del Credito Cooperativo si intende: Federcasse, Federazioni locali, Gruppo Bancario Iccrea, Cassa Centrale del Nord-Est, Cassa Centrale di Bolzano, società di servizi informatici e di back office.

Confartigianato, CNA, Casartigiani, sono interessati a stipulare con Federcasse un protocollo che consenta alle imprese artigiane e a quelle di piccola dimensione associate alle stesse Confederazioni, di essere positivamente aiutate e sostenute anche attraverso l'attivazione di strumenti nuovi e flessibili per affrontare l'attuale criticità dei mercati;

Confartigianato CNA, Casartigiani, e Federcasse convengono sull'opportunità di promuovere un protocollo d'intesa con la finalità di indirizzare strategicamente le strutture territoriali del Credito Cooperativo delle associazioni di categoria e dei loro Confidi verso la definizione di accordi operativi finalizzati a introdurre elementi di flessibilità nel rapporto banca-impresa, a sostenere investimenti produttivi e a ottimizzare la gestione del profilo finanziario delle imprese;

tutto ciò premesso si conviene

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.
2. Federcasse, Confartigianato, CNA, Casartigiani intendono promuovere una collaborazione strategica con le seguenti finalità:
 - a. definire accordi operativi su scala locale volti a introdurre elementi temporanei di flessibilità nella gestione dei rimborsi rateali dei crediti in bonis, anche tramite la sospensione parziale o totale della rata di rimborso per un periodo dai 12 ai 18 mesi;
 - b. per sostenere le esigenze di cassa delle imprese e la rinegoziazione delle loro esposizioni a breve;
 - c. promuovere lo sviluppo di forme di finanziamento agli investimenti che tengano conto, nei piani di rimborso, del profilo temporale dei flussi di cassa derivanti dagli investimenti effettuati;
 - d. promuovere forme e modalità di assistenza e consulenza finanziaria congiunta BCC-Associazioni-Confidi alle imprese finalizzate all'ottimizzazione del profilo finanziario dell'impresa;
 - e. studiare forme di gestione congiunta delle crisi aziendali;
 - f. promuovere la fornitura di prodotti e assistenza alle associazioni e ai confidi del sistema Fedart da parte delle strutture di secondo livello del Credito Cooperativo in merito a specifici profili di operatività (factoring, leasing, recupero crediti, back office).

3. Al fine di favorire la definizione operativa di questi indirizzi si istituisce un tavolo di coordinamento nazionale con le seguenti finalità:

- a. promuovere le linee di azione definite nel protocollo d'intesa;
- b. coordinare le iniziative locali;
- c. valorizzare il ruolo dei Confidi di categoria;
- d. monitorare l'applicazione del protocollo d'intesa;
- e. individuare ulteriori temi e linee di azione da condividere;
- f. l'attivazione di un osservatorio che, attraverso la rielaborazione dei dati statistici della Banca d'Italia, consenta una corretta interpretazione della relazione tra il sistema del credito e le piccole imprese italiane.

4. Saranno, ai diversi livelli, le Strutture territoriali del sistema del Credito Cooperativo, Confartigianato, CNA, Casartigiani a rendere operative le linee guida del protocollo d'intesa nel rispetto della propria autonomia.

5. Privacy

In ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) le Parti si danno reciprocamente atto di essere informate, ai sensi dell'art. 13 dello stesso, circa le finalità e le modalità dei trattamenti dei propri dati conseguenti al presente Protocollo, e dei diritti di cui all'art. 7 del Codice.

Le parti stesse consentono quindi, ove tale consenso fosse necessario, il trattamento dei propri dati nei limiti e con le modalità necessarie all'esecuzione del presente Protocollo.

6. Validità del protocollo e diritto di recesso

La durata delle intese di cui al presente Protocollo viene stabilita sino al 18 marzo 2010.

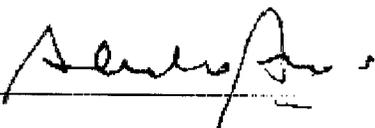
Il Protocollo si intenderà tacitamente prorogato di anno in anno, salva la facoltà di ciascuna delle Parti di recedere dallo stesso dandone comunicazione scritta all'altra Parte a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare almeno tre mesi prima della scadenza di ciascun anno.

Il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato da accordi successivi che interverranno tra le Parti

Roma, 18 marzo 2009

FEDERCASSE -- FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO -- CASSE RURALI E ARTIGIANE

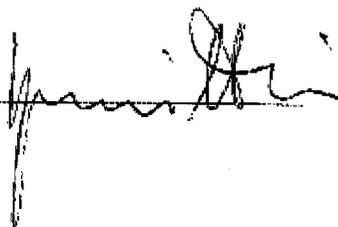
Il presidente
Alessandro Azzi



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Azzi', written over a horizontal line.

CONFARTIGIANATO IMPRESE

Il presidente
Giorgio Natalino Guerrini



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Natalino Guerrini', written over a horizontal line.

CNA -- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E
MEDIA IMPRESA

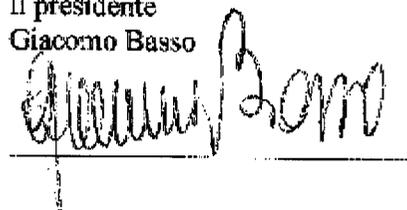
Il presidente
Ivan Malavasi



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivan Malavasi', written over a horizontal line.

CASARTIGIANI -- CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

Il presidente
Giacomo Basso



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giacomo Basso', written over a horizontal line.